

COMUNE DI MORANO CALABRO

Provincia di Cosenza

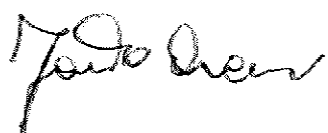
**PARERE DEL REVISORE UNICO SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO**

E

ASSESTAMENTO GENERALE

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fausto Arcuri



Verbale n. 11 del 2 agosto 2018

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 28/03/2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16, ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere /verbale n. 4 revisore del 22/03/2018).

In data 28/05/2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26, ha approvato il rendiconto 2017 (cfr. relazione/verbale n. 7 revisore del 30/4/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.382.581,91 così composto:

fondi accantonati	per euro	920.825,07;
fondi vincolati	per euro	697.768,99;
fondi destinati agli investimenti	per euro	28.750,11;
fondi disponibili	per euro -	264.762,26.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020:

il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni:

- 1) con delibera n. 27 del 28 maggio 2018 (cfr. parere del Revisore n. 8 del 24/05/2018);

la Giunta ha adottato il seguente atto deliberativo:

Delibera n. 46 del 16/04/2018 (cfr. parere del Revisore n. 6 del 16/04/2018).

In data 30/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la relativa documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della

gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile dell'area finanziaria ha richiesto ai Responsabili dei Servizi di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Premesso che in data 13 aprile 2018 l'Ente ha ricevuto ordinanza della Corte di Appello di Catanzaro (cfr. relazione revisore al rendiconto 2017 n. 7 del 30/04/2018) con la quale viene ordinato al Comune di Morano il versamento di maggiori somme a titolo di indennità di esproprio nonché al pagamento delle spese e della CTU.

Vista la proposta di deliberazione Consiliare avente ad oggetto "riconoscimento della legittimità di D.F.B. ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 inerente l'ordinanza n. cron. 1434/2017 del 22/05/2017, RG n. 978/2013 della Corte di Appello di Catanzaro per un importo complessivo di **Euro 48.993,42**".

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che oltre al debito fuori bilancio citato non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile dell'area tecnica, Ing. Domenico Martire, ha segnalato la necessità di integrare i capitoli riguardanti la manutenzione rete idrica, rete fognante e immobili comunali.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi per passività potenziali il Revisore Unico rimarca quanto già evidenziato:

- 1. nella propria relazione al rendiconto 2016 e 2017;**
- 2. nel proprio parere al bilancio di previsione 2017-2019 e 2018-2020,**

e cioè di procedere ad effettuare, con urgenza, la ricognizione del contenzioso esistente al fine di consentire una corretta valutazione della congruità dell'importo accantonato.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.311,62		16.311,62
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	270.076,82		270.076,82
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		121.832,19	121.832,19
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.063.597,70		2.063.597,70
2	Trasferimenti correnti	271.936,13	5.545,24	277.481,37
3	Entrate extratributarie	529.338,26	- 2.300,86	527.037,40
4	Entrate in conto capitale	5.323.818,50	20.978,29	5.344.796,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	95.352,81		95.352,81
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	589.433,42		589.433,42
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	790.000,00	204.220,70	994.220,70
	Totale	9.663.476,82	228.443,37	9.891.920,19
	Totale generale delle entrate	9.949.865,26	350.275,56	10.300.140,82
	Disavanzo di amministrazione	9.806,38		9.806,38
1	Spese correnti	2.560.415,25	20.108,44	2.580.523,69
2	Spese in conto capitale	5.636.167,04	125.946,42	5.762.113,46
3	Spese per incremento di attività finanziarie	95.352,81		95.352,81
4	Rimborso di prestiti	268.690,36		268.690,36
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	589.433,42		589.433,42
7	Spese per conto terzi e partite di giro	790.000,00	204.220,70	994.220,70
	Totale generale delle spese	9.949.865,26	350.275,56	10.300.140,82

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	531.691,60		531.691,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.789.255,93		2.789.255,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	313.974,35	5.545,24	319.519,59
3	<i>Entrate extratributarie</i>	845.944,72	- 2.300,86	843.643,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.605.315,97	20.978,29	5.626.294,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	95.352,81		95.352,81
6	<i>Accensione prestiti</i>	178.112,33		178.112,33
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	589.433,42		589.433,42
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	798.763,11	204.220,70	1.002.983,81
	Totale	11.216.152,64	228.443,37	11.444.596,01
	Totale generale delle entrate	11.747.844,24	228.443,37	11.976.287,61
1	<i>Spese correnti</i>	3.422.393,07	- 101.723,75	3.320.669,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.006.990,33	125.946,42	6.132.936,75
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	95.352,81		95.352,81
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	268.690,36		268.690,36
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	589.433,42		589.433,42
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	877.826,70	204.220,70	1.082.047,40
	Totale generale delle spese	11.260.686,69	228.443,37	11.489.130,06
	SALDO DI CASSA	487.157,55	0,00	487.157,55

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	230.744,23
Avanzo di amministrazione	121.832,19
TOTALE POSITIVI	352.576,42
Minori entrate (tipologie)	2.300,86
Maggiori spese (programmi)	350.275,56
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	352.576,42

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore Unico prende atto che con le variazioni proposte gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	531.691,60			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16311,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9806,38	9806,38	9806,38
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2868116,47 0,00	2730658,34 0,00	2718658,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2580523,69 0,00 111278,85	2416986,03 0,00 125153,41	2467778,27 0,00 139160,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	463,38	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	268690,36 0,00 0,00	259694,72 0,00 0,00	199374,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24944,28	44171,21	41699,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7599,15 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9728,29 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42271,72	44171,21	41699,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	114233,04	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	270076,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5440149,60	11938227,54	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9728,29	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	95352,81	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42271,72	44171,21	41699,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5762113,46 0,00	11982398,75 0,00	41699,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	463,38	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	95352,81	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	95352,81	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7599,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-7599,15	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	805.023,44	247.165,31	0,00	557.858,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.024,12	11.326,81	0,00	30.697,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	491.973,95	7.785,66	0,00	484.188,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	281.497,47	239.142,96	0,00	42.354,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.620.518,98	505.420,74	0,00	1.115.098,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	178.112,33	0,00	0,00	178.112,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.761,62	3.239,82	0,00	4.521,80
Totale titoli	1.806.392,93	508.660,56	0,00	1.297.732,37

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	296.506,74	153.440,49	0,00	143.066,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	285.780,74	156.066,70	0,00	129.714,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	582.287,48	309.507,19	0,00	272.780,29
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	86.826,70	19.764,59	0,00	67.062,11
Totale titoli	669.114,18	329.271,78	0,00	339.842,40

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	16.311,62		
FPV di parte capitale	174.724,01		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	8.308.266,07	14.668.885,88	2.718.658,34
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	8.499.301,70	14.668.885,88	2.718.658,34
spese titolo 1	2.580.523,69	2.416.986,03	2.467.778,27
a dedurre fondi non impegnabili	122.622,95	144.497,51	195.504,19
spese titolo 2	5.762.113,46	11.982.398,75	41.699,47
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3	95.352,81		
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	8.315.367,01	14.254.887,27	2.313.973,55
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	183.934,69	413.998,61	404.684,79

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata che è in corso la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 48.993,42 il cui finanziamento è inserito negli equilibri di bilancio, nonché l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 02.08.2018

